



Ministero dell'Istruzione della Ricerca e dell'Università

*Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
Direzione Regionale*

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 9 DEL C.C.N.L. 2006/2009. MISURE INCENTIVANTI PER PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA A.S. 2014/2015

Il giorno 3 novembre 2014, presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, ha luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente accordo, per procedere alla contrattazione integrativa annuale regionale concernente la definizione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello d'istituto per gli interventi sulle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.

Premesso e considerato che:

- in data 16 settembre 2014 è stato sottoscritto dal MIUR e dalle OO.SS. l'ipotesi di contratto integrativo nazionale finalizzato a stabilire i criteri e i parametri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica con allegato piano di riparto ;
- l'allegato alla C.M. prot. 5632 del 7 ottobre 2014 riporta il piano di riparto delle risorse finanziarie stanziato per l'a.s. 2014/2015 (pari ad Euro 339.644,37= per la Regione Liguria) da destinare alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica;
- il comma 2 dell'art 9 del vigente C.C.N.L.- Comparto Scuola prevede la stipula di apposito Contratto Integrativo Regionale per determinare la quota del Fondo per l'a.f. 2014 da destinare alle attività che si realizzeranno nell'a.s. 2014/2015 e la successiva definizione dei compensi al personale coinvolto nei progetti in sede di **CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO**;
- **per l'a.s. 2014/15 l'U.S.R. per la Liguria indica le seguenti modalità di intervento**, per la suddivisione dell'importo complessivo pari ad **Euro 339.644,37** alle Istituzioni Scolastiche: suddividere il finanziamento fra due tipologie di progetti: aree a forte processo immigratorio e le scuole "collocate in zone a rischio; in particolare:
 - 1) confermare l'assunzione, come parametro di riferimento per l'identificazione delle aree a forte processo immigratorio, del numero di alunni di cittadinanza non italiana presenti nelle singole realtà scolastiche in percentuale pari e/o superiore al 10% sulla base della rielaborazione, da parte di questo Ufficio, dei dati dell' a.s. 2014/2015, richiesti dall'Ufficio Scolastico Regionale con nota prot 6595 **dell' 8 ottobre 2014 con particolare attenzione per gli alunni di recente migrazione;**
 - 2) confermare le scuole "collocate in zone a rischio" sulla base dei dati acquisiti secondo specifici indicatori di carattere scolastico, sociale, sanitario, culturale e di disagio economico; garantire il diritto-dovere all'istruzione degli alunni malati attraverso gli interventi di istruzione ospedaliera/domiciliare;

- per accedere al fondo regionale i Dirigenti dovranno elaborare progetti afferenti alle tematiche:
 - **aree a forte processo migratorio**
 - **aree a rischio**
 compilando distinte **schede di progetto**
- la valutazione dei progetti presentati dalle ISA sarà effettuata a livello regionale;
- le rimesse finanziarie da assegnare alle istituzioni scolastiche, anche per il corrente anno scolastico, saranno effettuate direttamente dalla Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio secondo la procedura del cedolino unico.

Si conviene quanto segue:

Art. 1- Il presente accordo definisce le seguenti tipologie d'intervento:

- a) Aree a forte processo migratorio
- b) Aree a rischio

Art. 2 – La ripartizione dei fondi disponibili a livello regionale risulta la seguente :
(all. 1)

a) **Euro 237.751,06= pari al 70%** dell'importo stanziato per interventi destinati alle ISA collocate **in zone a forte processo migratorio:**

- una quota del **40%** destinata a sostenere l'inserimento dei neo arrivati in Italia;
- il restante importo viene suddiviso tra le ISA, con una percentuale pari e/o superiore al 10% di iscritti di cittadinanza non italiana, considerate nella loro globalità.

Qualora le ISA non raggiungano il 10% verranno comunque finanziati:

- ✓ l'ordine di scuola riferito agli Istituti Comprensivi,
- ✓ plessi/succursali, che abbiano una popolazione scolastica superiore a 100, con una percentuale pari e/o superiore al 10% di iscritti di cittadinanza non italiana.

Saranno finanziate le scuole il cui importo spettante sia pari o superiore ad Euro 250,00= salvo il caso di progettazioni integrate e cofinanziate; le eventuali quote inferiori a tale importo saranno accantonate, quale fondo di riserva, per eventuali emergenze che si manifestassero in corso d'anno.

Inoltre, nell'attribuzione delle risorse finanziarie si terrà conto della **densità** di presenze migranti con il seguente criterio:

- presenze tra il 10 e il 25 % sul totale degli iscritti: riduzione del 20% della quota pro capite,
- presenze superiori al 25% sul totale degli iscritti: maggiorazione del 20% della quota pro capite,
- l'eventuale importo eccedente risultante dalla suddetta attribuzione delle risorse finanziarie sarà ripartito, sulla base del numero di alunni di cittadinanza non italiana, tra le ISA ammesse al finanziamento;

b) **Euro 101.893,31= pari al 30%** dell'importo stanziato per interventi destinati alle ISA collocate **in zone a rischio**, ed in particolare:

b.1) Euro 90.652,41= L'importo sarà ripartito tra le istituzioni scolastiche precedentemente individuate in applicazione dell'art. 11 del C.C.N.L. del 26 maggio 1999 e del C.C.N.I. del 31 agosto 1999 dell'area ventimigliese della provincia di Imperia e tra le istituzioni scolastiche dell'area metropolitana di Genova individuate secondo la ricognizione interistituzionale effettuata con i rappresentanti della Direzione Politiche Educative e della Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova sulla base dei dati acquisiti

secondo specifici indicatori di carattere sociale, sanitario, culturale e di disagio economico nell' a.s. 2012/13 **(all.2)**;

b.2) Euro 11.240,90= a sostegno del progetto **“scuola in ospedale e istruzione domiciliare”**.

L'importo è così suddiviso:

- una quota pari ad Euro 715,33= destinata all'attività gestionale, amministrativo-contabile del progetto, svolta per l'intera regione dalla Scuola Polo di GE-STURLA;
- una quota pari ad Euro 306,57= destinata all'attività di coordinamento e progettazione, a livello regionale, degli interventi d'insegnamento ospedalieri/domiciliari per gli alunni della scuola secondaria di II grado, svolta dall'I.S.S. “MONTALE/NUOVOIPC” di GENOVA, quale istituzione scolastica secondaria di II grado individuata come scuola di riferimento;

La restante quota pari ad **Euro 10.219,00=** sarà utilizzata, prioritariamente, per gli interventi d'insegnamento in ospedale per gli alunni ricoverati della scuola secondaria di secondo grado, considerato che tali interventi si configurano come quelli di istruzione domiciliare ed in particolare:

1. nella Regione Liguria non esiste una sezione ospedaliera di quest'ordine di istruzione;
 2. presso l'Istituto G. Gaslini di Genova vengono ricoverati allievi provenienti da altre Regioni.
- L'eventuale quota residua sarà utilizzata per gli interventi di istruzione domiciliare a favore degli alunni di tutti gli ordini di scuola.

Art. 3 – Le schede di progetto saranno richieste dall'Ufficio Scolastico Regionale alle ISA che dovranno inviarle entro il 5 dicembre 2014 – (all.3)

Si confermano i **requisiti di ammissibilità**:

- a. l'inserimento del progetto nel Piano dell'Offerta Formativa
- b. la presentazione del progetto entro il termine indicato.

In sede di valutazione dei progetti si confermano i *seguenti elementi prioritari generali*:

- ricerca del coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche nelle azioni progettate, con particolare attenzione per i **genitori** e gli altri soggetti territoriali per la realizzazione di una *alleanza educativa* realmente efficace per il recupero dell'insuccesso scolastico con modalità differenti rispetto all'ordinaria organizzazione delle attività scolastiche.
- piena coerenza del progetto con il curriculum della classe e pieno raccordo tra tutte le discipline del curriculum
- utilizzo di una didattica coinvolgente a carattere laboratoriale, basata anche sulla *peer education e peer tutoring* che favorisca il ruolo attivo dello studente
- attenzione alla documentazione dei processi e dei percorsi nell'intento di diffondere e migliorare azioni positive

Art. 4 – I compensi per il personale coinvolto nelle attività progettuali di cui al presente accordo, saranno definiti in sede di contrattazione integrativa di istituto ai sensi del combinato disposto dell'art.6, comma 2 del C.C.N.L. del 29.11.07 e dell'art.9, comma 4 del medesimo C.C.N.L.

Letto approvato e sottoscritto dalle parti.

Per l'Amministrazione:

Dirigente Ufficio III
F.to Roberto Peccenini

Funzionario Ufficio III
F.to Rosellina Nannariello

Per le Organizzazioni Sindacali:

FLC. C.G.I.L : F.to Claudio Croci

C.I.S.L Scuola: F.to Monica Capra

U.I.L. Scuola: F.to Corrado Artale

S.N.A.LS./CONF.S.A.L.: F.to Filippo Rubaudo

GILDA/UNAMS

Genova, 3 novembre 2014